



s a r d e g n a

Via Ancona, 1 - 09125 Cagliari

☎ 070-34.99.31 ☎ 070-30.48.73

✉ cislsar@tiscalinet.it

Protocollo n. 27

Cagliari, 17 marzo 2004

DICHIARAZIONE DELLA SEGRETARIA REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI, ORIANA PUTZOLU

L'abolizione totale dei ticket farmaceutici dal prossimo 1° aprile rappresenta un risultato ancora parziale sulla strada della creazione di un sistema sanitario e assistenziale regolato sui bisogni dei cittadini meno abbienti. Nonostante questo limite oggettivo, esso deve considerarsi l'atteso esito di tante iniziative di lotta, promosse dal sindacato, a difesa dei più deboli. Il vero problema è, ancora oggi, lo spreco delle risorse dovuto all'assistenza di una programmazione complessiva del sistema sanitario regionale e socio-assistenziale.

L'altra urgente iniziativa, per la quale l'Assessore Roberto Capelli si è impegnato a un nuovo confronto con i sindacati, è la rimodulazione dei ticket sulla diagnostica, autentico sistematico e odioso salasso per le persone che, alle preoccupazioni per le condizioni di salute, devono aggiungere quella relativa alle spese da sostenere per effettuare gli esami medici richiesti da patologie, anche gravi, specifiche della Sardegna o determinate dall'età. Ecco perché il sindacato proseguirà la lotta per eliminare anche questo tipo di ticket.

È ingiusto che le lacune, le disfunzioni, l'assenza di prevenzione e i limiti organizzativi delle aziende sanitarie locali, nonché la mancata regia normativa del sistema sanitario regionale da parte dell'Assessorato responsabile, si trasformino in un iniquo balzello per i sardi.

Nell'incontro del 16 marzo scorso con l'onorevole Capelli, si è anche affrontato il tema dei Protocolli d'Intesa Regione-Università. La Cisl ha ribadito ancora una volta l'urgenza dell'avvio dei protocolli, sia per quanto riguarda la formulazione per la costituzione delle aziende miste, sia soprattutto per la definizione dei corsi di laurea delle professioni sanitarie. Tali corsi servono per incrementare figure professionali quali infermieri e specialisti.

Attualmente i nostri giovani sono costretti a frequentare analoghi corsi oltre Tirreno con i costi economici facilmente intuibili e col risultato, per la Sardegna, di perdere importanti risorse umane e professionali.

Nel corso dello stesso incontro, il sindacato ha finalmente ricevuto il Piano Sanitario Regionale. Lo attendeva da quasi 20 anni. La speranza è che gli assessori siano più veloci nell'avviare una concertazione quanto mai necessaria e il Consiglio sollecito nell'approvazione.

La Segretaria Regionale
(Oriana Putzolu)